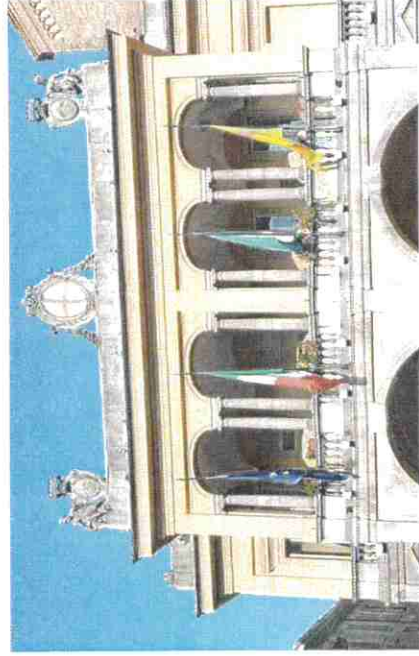




PROGRAMMA ELETTORALE

Elezioni Comunali di Lodi - 12 giugno 2022



Stefano
BUZZI
Sindaco

LIBERTÀ - VERITÀ - GIUSTIZIA SOCIALE

INDICE

PREMESSA	pag. 3	SALUTE PUBBLICA	pag. 20
AMBIENTE	pag. 4	SICUREZZA - ORDINE PUBBLICO	pag. 21
Pulizia, Decoro e Verde Pubblico		IMMIGRAZIONE e INTEGRAZIONE	pag. 22
Gestione rifiuti urbani		GESTIONE ECONOMICO-AMMINISTRATIVA TRASPARENTE	pag. 22
Rete idrica		Comune Digitale	
Il Fiume Adda		BENESSERE ANIMALE	pag. 24
Inquinamento - Efficienza Energetica			
SERVIZI SOCIALI	pag. 8		
ASSOCIAZIONISMO	pag. 9		
SPORT - ASSOCIAZIONI SPORTIVE	pag. 9		
DISABILITA'	pag. 10		
ANZIANI	pag. 10		
GIOVANI	pag. 11		
SCUOLA - UNIVERSITÀ	pag. 12		
Ex Linificio			
CULTURA, ARTE, SPETTACOLO E TURISMO	pag. 13		
Beni Culturali e Paesaggi			
"Parco Letterario Ada Negri"			
Biblioteca Civica			
Il Tavolo dell'Arte			
"Fondazione Lodi"			
Il Belgiardino			
COMMERCIO - ARTIGIANATO - LAVORO	pag. 16		
Mercati del Centro e rionali			
URBANISTICA - VIABILITÀ - TRASPORTI e PARCHEGGI	pag. 17		
Centro storico			
Lodi "Città dei Quartieri"			
La Casa Circondariale "Cagnola"			

PREMESSA

La difesa del tessuto sociale e il sostegno attivo del suo sviluppo costituiscono il focus di questo programma che pone fortemente l'attenzione sull'evoluzione e sul miglioramento della società, delle condizioni di vita degli individui e delle relazioni che questi intrattengono tra loro e verso l'esterno. Tale sviluppo comprende aspetti tutti ugualmente importanti ed essenziali quali la tutela della salute, la sicurezza dei cittadini, la salvaguardia dell'ambiente, il diritto all'istruzione, la piena occupazione, lo sport, l'arte e soprattutto, il coinvolgimento della popolazione nelle scelte che riguardano l'intera comunità.

Affinché lo sviluppo sociale in questa direzione sia possibile, occorre affidarsi a un'Amministrazione trasparente, responsabile ed efficiente, che operi in un quadro democratico di legalità e che sia capace di costruire un rapporto di fiducia con i cittadini attraverso l'esplicitazione delle attività svolte.

Una comunità che miri al proprio sviluppo sociale deve offrire ai suoi cittadini un'alta qualità della vita e creare i presupposti per un clima di pace, giustizia, libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà.

Quanto illustrato nelle linee programmatiche che seguono, non vuole pertanto esaurirsi in un elenco di argomenti bensì rappresentare un insieme di azioni da intraprendere per raggiungere obiettivi collegati tra loro e ben delineati verso una precisa finalità.

Il programma si intende in continua evoluzione: i temi che riguardano la nostra Città si prestano sempre ad aprire nuovi ambiti di discussione e nuove sfide sulle quali ci impegniamo a confrontarci costantemente.

Per tale motivo il programma di "ITALEXIT" può essere considerato come un programma in progressiva costruzione per argomenti da affrontare ma anche per idee creative e proposte innovative che possono arrivare in ogni momento dai semplici cittadini così come da tecnici ed esperti. Solo adottando questa modalità più prossima alle persone, è possibile inviare un segnale di apertura, condivisione e partecipazione concreta alla vita della comunità di cui facciamo parte.

Lodi sta attraversando un momento storico tra i più difficili degli ultimi decenni. Il tessuto economico è fortemente provato, così come quello sociale e l'ambientale risente di tanta trascuratezza. Anche le relazioni politiche sono deteriorate e i bisogni dei cittadini, a partire da quelli più veri ed immediati, risultano insoddisfatti. Da qui nasce la nostra spinta a superare il tradizionale modo di fare politica, divisa ancora da anacronistiche contrapposizioni ideologiche avendo come obiettivo principale il "giusto" nella sua obiettività, partendo dal principio cardine della giustizia sociale.

La straordinarietà del momento impone la massima disponibilità da parte di tutti per valorizzare le diversità di opinioni e le differenti appartenenze. Per rimettere in piedi il Municipio e la nostra comunità, non bastano i buoni propositi, occorre anche farsi carico del suo governo aprendosi con coraggio a nuove visioni e nuovi orizzonti, pur nel rispetto di una identità che va vista come risorsa e non come limite per la crescita.

Stefano Bugzi

AMBIENTE

La cura dell'ambiente sarà una priorità per l'Amministrazione cittadina, abbandonando lo stereotipo di una crescita e di un progresso economico incompatibili con la salvaguardia della salute e delle risorse naturali.

Sfida della Città di Lodi sarà pertanto il miglioramento della qualità della vita nel rispetto dell'ambiente naturale attraverso una gestione sostenibile del territorio.

Un ecosistema in salute renderà la Città più attrattiva anche per i turisti lombardi che potranno apprezzare Lodi come meta naturalistica all'interno di un percorso di collegamento con altre province limitrofe.

Lodi ha una ricchezza che nasce dalle sponde del suo Fiume, mai valorizzato abbastanza.

Affinché i cittadini e i turisti scoprano la sua bellezza, le sue potenzialità e l'importanza della sua tutela, il Comune si farà promotore di iniziative culturali per avvicinarli all'Adda e ai suoi parchi, creando momenti di aggregazione, cultura e svago sulle sue sponde, nel rispetto della fauna selvatica da tutelare come patrimonio irrinunciabile.

Nelle scuole e nelle piazze verrà sponsorizzata dall'Amministrazione, in maniera continuativa, l'educazione ambientale e l'uso consapevole dell'energia, sia attraverso giornate di approfondimento su temi ecologici che con la partecipazione dei giovani alla pulizia dei parchi e delle sponde dei corsi d'acqua che attraversano il territorio, liberandoli dalla plastica destinata a finire nei mari.

Pulizia, Decoro e Verde Pubblico

In una città il verde pubblico è una componente di grande valenza ambientale, culturale ed economica. Le aree verdi urbane e periurbane infatti, oltre ad avere una funzione estetica hanno un'utilità per il benessere psico-fisico delle persone. Di conseguenza risulta fondamentale destinare alla loro cura grande attenzione al fine di migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti.

Per questo ci impegneremo a:

- vigilare affinché l'espansione urbanistica avvenga in modo funzionale, razionale, decorosa e bella, tutelando il verde urbano con progetti che lo accrescano nel suo contesto migliorando la manutenzione dei parchi già esistenti e creandone di nuovi nelle aree che ne sono prive e in quelle di recente e prossima edificazione;
- garantire la cura e il decoro dei Cimiteri comunali con pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei manufatti e dei camminamenti, vigilando sul rispetto degli impegni presi dalle imprese appaltatrici;
- recuperare le periferie e valorizzare le aree pubbliche verdi;
- attrezzare parchi e giardini con zone gioco per bambini e aree per lo sgambamento dei cani;
- ampliare l'offerta degli "Orti urbani" per cittadini, associazioni e scuole con progetti didattici e formativi, recuperando aree incolte, dismesse e inutilizzate, promuovere forme di inclusione e coesione sociale e favorendo lo scambio intergenerazionale e le "buone pratiche";
- migliorare la gestione delle attività di disinquinamento e derattizzazione, derattizzazione su suolo pubblico comunale (piazze, vie, aree verdi) e negli edifici pubblici;

- migliorare la qualità dell'aria anche attraverso la sensibilizzazione della collettività volta ad abbassare la concentrazione di PM10 con la riorganizzazione del traffico e con la piantumazione di aree incolte, anche private e in accordo con i proprietari, con piante ad alto fusto che garantiscano l'abbattimento degli inquinanti che respiriamo.

Gestione rifiuti urbani

L'Amministrazione si impegnerà a:

- rivedere e potenziare il servizio di raccolta dei rifiuti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani fissati dalla normativa nazionale e regionale, con l'intenzione di introdurre la tariffazione puntuale, nell'ottica della riduzione della TARI, secondo il principio "meno rifiuti, meno si paga";
- realizzare un nuovo piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani che possa minimizzare l'impatto ambientale, economico e sulla salute, derivante dalla produzione e dalla gestione degli stessi in una visione che concepisce i rifiuti anche come risorsa e opportunità per uno sviluppo economico sostenibile del territorio, nel rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità del Testo Unico Ambientale;
- aumentare i controlli contro l'abbandono dei rifiuti, vigilando sul loro corretto smaltimento, attraverso il rafforzamento del personale dedicato;
- studiare un progetto sperimentale di distribuzione di sacchi con codice a barre per la raccolta di plastica-barattolame;
- conferimento dei rifiuti indifferenziati "a punti" in Centri di Raccolta, mediante scontistica Tari per le utenze domestiche, per premiare i cittadini virtuosi;
- potenziare la raccolta differenziata porta a porta;
- riorganizzare i Centri di Raccolta comunali esistenti per implementarne e migliorarne l'attività;
- incrementare i Centri di Raccolta "ecopunto" di quartiere;
- attivare un impianto di compostaggio di comunità "Isola automatizzata di compostaggio";
- eliminare le plastiche monouso e utilizzo di materiali biodegradabili o compostabili per tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale e, per gli stessi eventi, prevedere sempre la raccolta differenziata;
- promuovere l'uso di materiali biodegradabili e compostabili negli edifici pubblici;
- incentivare la creazione di spazi per il commercio di prodotti sfusi o alla spina, al fine di ridurre la produzione di rifiuti e degli affetti dannosi per l'ambiente;
- collaborare con le imprese e attività locali, con la grande distribuzione e le associazioni di volontariato per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, contro lo spreco alimentare e di farmaci. Iniziative quali ad esempio eco-feste, eco-acquisti, eco-ristorazione, vendita di prodotti sfusi, uso di imballaggi biodegradabili e compostabili e l'uso della doggy bag presso le attività ristorative;
- progettare con scuole ed associazioni incontri per l'educazione dei cittadini a migliorare la raccolta differenziata;

- potenziare e migliorare la pulizia delle strade con l'aumento del numero di servizi svolti anche attraverso la figura dell' "Operatore di Quartiere", che fungerà da punto di riferimento della comunità per quanto riguarda le segnalazioni e le necessità di intervento;
- creare una sezione web sul sito istituzionale del Comune dedicata al monitoraggio di scariche abusive e di aree interessate da abbandono/ deposito incontrollato di rifiuti, al fine di poter intervenire in maniera tempestiva e in base alle competenze, alla rimozione, alla bonifica del sito e all'individuazione dei responsabili. Fatta salva la possibilità di presentare la segnalazione direttamente presso gli uffici comunali preposti e presso la Polizia Locale;
- accrescere il numero di cestini per la raccolta differenziata e indifferenziata nonché di quelli per la raccolta delle deiezioni canine sia in centro Città che in periferia, potenziando il servizio di recupero da parte di Linea Gestioni;
- istituire "Centri di riparazione e/o rigenerazione comunale", volti a promuovere il principio del "*ciò che non serve a noi può servire ad altri e ciò che non serve ad altri può servire a noi*", predisponendo aree attrezzate nelle quali svolgere l'attività di consegna a titolo gratuito e prelievo di beni usati ancora utilizzabili ovvero la loro riparazione consentendone così il loro riutilizzo;
- migliorare il Centro di Raccolta per il recupero e il riciclo dei materiali quali vetro, carta, legno, metalli, ecc.;
- rivedere i rapporti con l'impianto di compostaggio "Bellaisolina", allo scopo di migliorare la convenzione in atto;
- creare un "Osservatorio comunale sui Rifiuti";
- scoraggiare l'abbandono dei rifiuti fuori dai Condomini, evitando che questi vengano esposti in modo arbitrario, predisponendo cartellonistica di immediata e facile comprensione anche da parte degli stranieri residenti, recante giorni, luoghi e modalità di raccolta;
- contrastare ogni eventuale tentativo di insediamento di nuove scariche e/o qualsiasi attività legata al trattamento dei rifiuti nel territorio comunale.

Rete idrica

Le nostre azioni per la tutela dell'oro azzurro:

- programmare tramite l'Azienda di gestione dell'acqua un intervento di ammodernamento della rete idrica cittadina, in particolare nei quartieri che più di tutti soffrono di disfunzioni;
- ideare e attivare progetti che prevedano investimenti specifici per l'ammodernamento delle infrastrutture idriche primarie, per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico sulle reti di distribuzione, per ridurre le perdite, per l'ammodernamento della rete fognaria e per la depurazione, ponendo come ulteriore obiettivo il superamento delle procedure di infrazione UE;
- aggiornare la Mappatura della rete idrica di tutta la città.

Il Fiume Adda

L'obiettivo immediato è riqualificare il lungo Adda rendendolo uno spazio vivibile complementare a quello cittadino, promuovendo iniziative culturali che avvicinino i lodigiani (e non solo) al Fiume, creando momenti e luoghi di aggregazione e svago sulle sue sponde senza dimenticare il rispetto della fauna autoctona la cui presenza va tutelata come patrimonio irrinunciabile.

La nostra Amministrazione si impegna quindi a:

- promuovere la riqualificazione degli argini sia a monte che a valle del ponte napoleonico per trasformarlo in spazio vivibile cittadino, con possibilità di aprire attività di ristoro e svago e spazi dove tutti possano passare un po' di tempo sia di giorno che di sera. Abbiamo esempi di tante altre città lombarde (e italiane in genere) dove gli argini del fiume sono elemento vitale e vitalizzante, perfettamente integrato nel contesto urbano;
- realizzare su entrambi gli argini a monte del ponte napoleonico e solo sull'argine di destra in prossimità Isolabella, strutture eco compatibili (*rimovibili, a basso impatto ambientale considerando anche locali su chiatte ormeggiate con pontili di accesso*) che possano ospitare ristorazione e bar stagionali, per serate musicali, mercatini, giochi ed attrazioni per i piccoli;
- realizzare su entrambi gli argini dei pontili stabili per l'attracco delle piccole imbarcazioni e a sud, in area Isolabella, riqualificare e potenziare l'attracco turistico esistente;
- verificare e monitorare costantemente con gli enti preposti, il quadro generale sulla Sicurezza e Rischio Idrogeologico, anche per quanto realizzato finora sul fiume per la difesa del territorio cittadino dal rischio alluvionale;
- programmazione ordinaria degli interventi di pulizia e rimozione dei detriti dalle arcate del ponte napoleonico;
- proseguire la collaborazione con il Consorzio Muzza per la manutenzione e l'esercizio d'impianto, funzionamento delle paratie, delle pompe e di tutti i manufatti di protezione e soprattutto per il controllo periodico e costante dei flussi e dei relativi livelli del Fiume.

Inquinamento - Efficienza Energetica

È ormai noto come l'eccessivo consumo energetico e la nostra dipendenza dai combustibili fossili contribuiscano notevolmente ai cambiamenti climatici, al sovrasfruttamento delle risorse e all'inquinamento ambientale.

È quindi chiaro che l'efficienza energetica, oltre ad essere un obbligo nazionale e regionale, rappresenta anche una necessità per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e una grande opportunità da cogliere per uno sviluppo economico locale sostenibile.

Tra le principali azioni indirizzate all'efficiamento energetico nel Comune di Lodi proponiamo:

- l'analisi del fabbisogno di tutti gli edifici pubblici, programmando le priorità d'intervento con l'obiettivo di portare a termine l'efficiamento energetico degli immobili comunali;
- la riqualificazione e l'efficiamento della rete d'illuminazione pubblica (l'illuminazione a LED deve essere estesa a tutta la città);
- la sensibilizzazione e l'informazione rivolte alla popolazione per la promozione e incentivazione dell'efficiamento energetico degli edifici privati e delle aziende;
- la realizzazione di una Comunità Energetica: si tratta di un'unione di soggetti (privati, imprese e P.A.) aventi quale obiettivo la produzione, lo scambio, il consumo, l'accumulo e la vendita di energia rinnovabile autoprodotta attraverso uno o più impianti energetici locali di loro proprietà o semplicemente nella loro disponibilità. È un concetto ampio che identifica una varietà di esperienze, comprendenti comunità di interessi, cioè "eco-comunità di luogo" che condividono lo sviluppo di un progetto per la produzione di energia rinnovabile e i benefici economici e sociali che ne derivano. Lo scopo perseguito è quello di azzerare l'approvvigionamento esterno di energia elettrica

tramite la produzione e l'accumulo in sito, condividendo energia rinnovabile e abbattendo i costi delle bollette della luce. L'utente della Comunità Energetica risulta in grado di produrre, consumare, o anche solo scambiare, energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione (figura del prosumer: produttore e consumatore) al fine di rendere i cittadini e le imprese parte attiva del processo di efficientamento.

SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione avrà la massima cura delle categorie più deboli nonché di quanti, a causa dell'emergenza sanitaria e delle scelte del legislatore nazionale, si sono trovati esclusi ingiustamente dal lavoro e dai servizi essenziali al cittadino.

Nessuno che si trovi in stato di bisogno verrà lasciato solo, indipendentemente dalle ragioni che lo hanno portato a vivere quella situazione di disagio o addirittura di emarginazione.

A tal fine:

- verranno forniti aiuti alle categorie più deboli e a chi, a causa delle imposizioni normative, si è trovato senza mezzi di sostentamento;
- verranno monitorate la qualità e la puntualità delle prestazioni sanitarie per tutti i cittadini tramite rapporto diretto con i vertici della sanità locale (ATS e ASST);
- verranno potenziati gli sportelli di ascolto, telefonici e aggiunto quello online, con personale qualificato che possa fornire un primo sostegno, anche psicologico, per accompagnare l'utente a gestire il disagio e superare la difficoltà;
- verrà attuato il sistema di impiego nei lavori socialmente utili che costituiscono il percorso alternativo di riparazione in ambito penale nonché delle persone senza un lavoro, italiani e non, che costituiscono una grande risorsa per il Comune, senza costi per l'Amministrazione;
- verranno accresciuti i fondi per la spesa alimentare e per il reperimento di un alloggio per chi si trova in stato di bisogno, anche temporaneo;
- verrà incentivato l'associazionismo e il sostegno delle famiglie con genitori che lavorano, attraverso servizi di pre e dopo scuola nonché per la terza età, organizzando corsi multidisciplinari e mettendo a disposizione servizi di trasporto;
- verrà istituito il Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
- verrà creato un nuovo welfare comunale che venga incontro alle diffuse condizioni di povertà di parte della popolazione;
- verrà costituita una rete di collaborazione attiva con le associazioni di volontariato laiche e cattoliche, le parrocchie, le cooperative sociali, i centri di tutela;
- verrà sperimentato il "baratto amministrativo" che consenta ai cittadini bisognosi di pagare tasse e, in generale, debiti con l'Amministrazione attraverso il proprio lavoro fino alla compensazione di quanto dovuto. Le prestazioni richieste potranno riguardare la pulizia, la manutenzione e l'abbellimento delle aree verdi, delle piazze, delle strade, la valorizzazione di circoscritte zone del territorio.

ASSOCIAZIONISMO

Per favorire la convivenza delle varie realtà associative che sono strumento importantissimo della partecipazione e della coesione sociale, l'Amministrazione istituirà Tavoli di confronto con il Terzo Settore.

Verrà istituito un apposito Regolamento a cui tutte le realtà associative dovranno attenersi, affinché si rispetti il principio di equità, trasparenza e inclusione e abolita ogni forma di discriminazione anche su base sanitaria, entro i limiti della legislazione nazionale.

Saranno privilegiate forme di partecipazione e di aggregazione di più soggetti al fine di razionalizzare i costi per l'Amministrazione comunale, coordinare con maggiore efficacia le attività proposte e rinsaldare i rapporti tra le varie realtà territoriali.

Affinché tali realtà possano operare in un clima di inclusione, coesione e partecipazione attiva, sarà cura dell'Amministrazione individuare luoghi comunali dismessi dove creare una o più "Casa delle Associazioni" per il perseguimento dei propri scopi statutari, per riunirsi e per migliorare la vita culturale della Città nell'interesse del bene comune.

SPORT – ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Lo sport contribuisce da sempre all'aggregazione sociale e al benessere psico-fisico, favorendo l'apprendimento di comportamenti positivi e rispettosi delle regole.

Lo sport non deve essere circoscritto solo alla competitività dei nostri migliori atleti ma deve essere utilizzato come strumento di educazione già dai primi anni di vita e fino all'età adulta. L'attenzione e l'impegno saranno rivolti a tutte le fasce d'età e alle categorie più fragili (anziani e diversamente abili).

Lo sport deve essere accessibile a tutti senza preclusioni di sorta poiché è salute. Per questo, il Comune garantirà a tutti di praticarlo potenziando l'accesso agli impianti sportivi preclusi ancora oggi a tante persone incentivando attività all'aperto.

A tal fine l'Amministrazione:

- incentiverà l'associazionismo sportivo;
- si farà carico, in tutto o in parte, dei costi di accesso agli impianti per chiunque non abbia disponibilità economiche;
- promuoverà in ambito scolastico lo stimolo e la ricerca delle inclinazioni e del talento sportivo, coinvolgendo in questo lavoro le associazioni del territorio per consentire agli studenti di indirizzarsi alle discipline a loro più congeniali e, dove non rientranti nell'offerta scolastica, di individuarle nel panorama dilettantistico locale;
- svilupperà politiche per il recupero e l'ammodernamento degli impianti sportivi esistenti, realizzando la "Cittadella dello sport" in zona Faustina, collegata da servizi di navetta a tutti i quartieri della città.
Verranno altresì trovati fondi per:
- ultimerà e rimetterà in esercizio la Piscina Ferrabini;
- migliorerà il Palazzetto dello Sport;
- modernizzerà il sistema di accesso e parcheggio presso le strutture sportive comunali;

- metterà in sicurezza e darà nuova vita alla ex piscina coperta della Faustina convertendola eventualmente in altra struttura sportiva;
 - metterà in sicurezza tutte le palestre comunali;
 - darà una sede alle associazioni sportive che ne sono ancor oggi prive;
 - creerà impianti sportivi multidisciplinari all'aperto nei quartieri che sono senza e presso la Faustina una pista di pattinaggio/hockey sempre all'aperto.
- Verrà inoltre stimolata:
- la creazione di un registro di tutte le associazioni sportive e società sportive iscritte al CONI;
 - la predisposizione di un elenco di associazioni e società sportive che nel corso di ogni stagione intendano mettere a disposizione le proprie strutture e le professionalità per bambini dai 6 ai 10 anni di famiglie meno abbienti;
 - la promozione di un corretto stile di vita con una sana alimentazione attraverso progetti nelle scuole e nelle associazioni culturali.

DISABILITA'

L'Amministrazione intende creare le condizioni per favorire la piena autonomia e la partecipazione attiva alla vita della comunità dei diversamente abili.

Ci impegneremo pertanto a:

- istituire la Consulta comunale per la disabilità prevedendo la figura del Garante con relativo Regolamento;
- potenziare l'assistenza educativa scolastica;
- proseguire nell'eliminazione delle barriere architettoniche: si procederà all'elaborazione del progetto per l'attuazione di interventi al fine del superamento definitivo delle barriere in tutti gli edifici pubblici, in primis quelli scolastici, sui mezzi pubblici e nei parchi cittadini;
- istituire la figura del "tutor" (referente/ interlocutore per le famiglie) in modo da garantire la più completa assistenza possibile alle famiglie dei diversamente abili;
- potenziare le iniziative sportive ad esempio concedendo l'uso gratuito delle palestre comunali per associazioni sportive che fanno corsi dedicati ai diversamente abili.

ANZIANI

È importante coinvolgere l'anziano nella comunità, in quanto portatore di esperienza e valori di vita e assisterlo nei casi di bisogno.

Le nostre azioni saranno:

- collaborare con le RSA e altre realtà territoriali per offrire occasioni culturali e di svago al loro interno;
- potenziare gli interventi volti a favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio ambito domiciliare e familiare;

- facilitare il rapporto tra giovani, anziani e bambini, attraverso iniziative ad hoc con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione al fine di una "crescita" del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità;
- potenziare i servizi di trasporto dedicati agli anziani anche in collaborazione con realtà private ed associazioni;
- promuovere percorsi formativi, informativi e culturali utili a prevenire e contrastare i reati in danno degli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio, tenuti dalle Forze dell'Ordine anche con l'utilizzo di forme di finanziamento regionale;
- agevolare l'accesso all'Università della Terza età.

GIOVANI

I giovani costituiscono la ricchezza e il futuro di ogni comunità ed è per questo che l'azione del Comune sarà rivolta alla loro tutela e alla loro crescita, mettendoli in condizione di partecipare fattivamente alla vita sociale della comunità, attraverso:

- attività di promozione culturale ed esperienziale per la fascia di età 18-28 anni, potenziando il Servizio Civile a partecipazione volontaria, mediante il quale fare incontri formativi e arricchire il proprio curriculum percependo al contempo una gratificazione economica;
 - potenziamento dei luoghi di aggregazione, sviluppo intellettuale e svago che favoriscano lo scambio culturale e relazionale tra giovani di tutto il mondo (ad es. centri culturali con spazi di co-working, laboratori artistici, sale prove e radio autogestite);
 - potenziamento dell'offerta formativa extrascolastica con corsi di lingue a prezzi calmierati e laboratori multidisciplinari;
 - creazione di un incubatore di idee imprenditoriali che producano beni e servizi generando occupazione e i cui proventi vengano utilizzati per supportare nuove start-up.
 - potenziamento dello sportello comunale "Informa Giovani" utile ad orientare i giovani nella ricerca di lavoro (mailing list con concorsi e opportunità, bandi per corsi professionali, supporto alla redazione di un curriculum vitae), all'orientamento scolastico (organizzazione di una giornata per l'orientamento scolastico, misure di contrasto alla dispersione scolastica) e a facilitare l'accesso all'impresa (consultazione e consulenza su bandi per la creazione di impresa).
 - Erasmus +: il Comune presenterà progetti, in partnership con altri enti pubblici e con associazioni giovanili del territorio, per partecipare a scambi culturali e azioni di servizio civile all'estero. Il Comune di Lodi si proporrà anche come soggetto ospitante di tali iniziative.
- Consapevoli inoltre che il disagio giovanile è spesso il risultato di un modello familiare disfunzionale in cui i genitori sono assenti o non in grado di contribuire efficacemente allo sviluppo sociale ed emotivo dei figli, saremo promotori di iniziative volte a colmare quelle mancanze.
- A tal fine, verranno promossi e sostenuti corsi dedicati ai ragazzi per la gestione delle loro emozioni e il superamento della conflittualità e della crisi anche mediante un approccio etico del problema, nonché corsi dedicati ai genitori, agli insegnanti, agli educatori dei centri di aggregazione giovanile nonché ai responsabili delle associazioni sportive, per la gestione dei disagi legati alla crescita e alla mancanza di modelli virtuosi di maturazione.

SCUOLA - UNIVERSITÀ

L'istruzione è un diritto fondamentale del cittadino e un dovere categorico da parte di ogni Amministrazione garantirne l'accesso costante e duraturo senza limitazioni di sorta.

La scuola pubblica va aiutata a risollevarsi dopo anni di tagli indiscriminati a danno dell'intero Paese. Il Comune pertanto lavorerà in sinergia con i Dirigenti scolastici per la riqualificazione e l'efficientamento del patrimonio immobiliare, affinché gli ambienti dove si formano i cittadini del futuro siano sicuri e la permanenza al loro interno sia gratificante.

A tal fine intendiamo proporre una programmazione su medio e lungo termine per:

- creare nuovi poli scolastici nei quartieri che ne sono sprovvisti adottando il modello del "progetto unico" che garantisce: economie di scala; riduzione delle pratiche burocratiche; riduzione dei costi di manutenzione; riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale;
 - proporre nuove possibilità formative offrendo alternative come la scuola parentale, quella montessoriana e quella steineriana che favoriscano una visione creativa e innovativa dei programmi e dell'approccio all'insegnamento;
 - fornire maggiore assistenza educativa per il sostegno di alunni in difficoltà;
 - realizzare nuovi asili nido comunali;
 - riavviare il progetto del Polo dell'Infanzia e la famiglia all'ex Fanciullezza, che dovrà diventare punto di riferimento per le politiche comunali di settore, sia in termini di servizi innovativi per l'infanzia sia per le attività di assistenza ai nuclei familiari;
 - garantire costantemente la cura e la manutenzione degli edifici scolastici comunali e rafforzare la collaborazione con la Provincia di Lodi per gli istituti di sua competenza;
 - garantire maggiore sicurezza viabilistica nelle aree scolastiche, soprattutto negli orari critici dell'entrata/ uscita degli studenti;
 - implementare l'assistenza educativa per il sostegno di alunni in difficoltà;
 - verificare l'eventualità di "lavori di adeguamento sismico" degli edifici scolastici;
 - realizzare progetti innovativi negli edifici scolastici, finanziati con i fondi MIUR della legge sulla "Buona Scuola" e INAIL programma scuola innovativa;
 - migliorare le aree verdi adiacenti gli edifici scolastici.
- L'Università è una grande opportunità che dobbiamo saper sfruttare al meglio per renderla parte integrante e attiva della Città. Essa costituisce una ricchezza per i giovani e per il territorio lodigiano anche per quello che può rappresentare in termini di economia dei servizi e del mercato immobiliare, al fine da renderla maggiormente accessibile.
- L'Università dovrà diventare più visibile e fruibile all'intera comunità, prevedendo momenti di incontro e dialogo con la Città anche attraverso conferenze e aggregazione extra-didattica per la scoperta del suo mondo negli spazi aperti anche ai non iscritti, in zone wi-fi, bar e libreria.
- A tal fine, ci impegniamo a:
- intensificare i collegamenti dei trasporti pubblici e il car sharing;
 - sostenere l'affitto agevolato predisponendo una lista di immobili "garantiti" dal Comune;

- aumentare la disponibilità degli alloggi siglando con i privati convenzioni di gestione comunale degli immobili destinati agli studenti;

Ex Linificio

Ci impegniamo per il recupero della storica struttura, nel cuore della città, affinché possa diventare sede espositiva dell'Ente Fiera di Lodi o un polo plurifunzionale, ospitante differenti attività socio-culturali.

CULTURA, ARTE, SPETTACOLO E TURISMO

Lodi è una Città con un ricco patrimonio artistico mai valorizzato.

Accanto alle iniziative già esistenti, l'Amministrazione promuoverà l'accesso alle bellezze storiche e artistiche del patrimonio immobiliare cittadino, anche privato o sede di uffici pubblici, di intesa con i proprietari o concessionari.

Verranno sponsorizzati e incentivati percorsi alla scoperta dello stile Liberty e delle facciate degli anni 10-20 del secolo scorso con iniziative culturali legate al Futurismo e all'arte simbolista nonché dei cortili e giardini dei palazzi nel Centro storico, aprendoli a mostre pittoriche, di storia e di architettura in un percorso di continuità con altre città lombarde che hanno avuto lo stesso sviluppo artistico e stilistico.

Progettiamo inoltre di:

- rendere accessibile Lodi sotterranea;
- rendere le librerie luoghi più attraenti e di socializzazione, facilitandone l'apertura e lo sviluppo in ambienti ampi che possano ospitare aree di socializzazione;
- riportare a Lodi il Festival della musica, come l'ex "Creature Festival" e promuoverne altri dedicati anche alla poesia e all'arte;
- valutare una collaborazione con artisti locali e studenti delle scuole del territorio per l'installazione di opere nel contesto urbano e nei parchi cittadini;
- migliorare la ricettività turistica favorendo l'apertura di airbnb, B&B e alberghi, affinché Lodi possa diventare anche il punto di partenza di un circuito che comprenda sia città d'arte come Cremona, Pavia e Bergamo che località lombarde di villeggiatura tradizionali, con ricadute positive anche a livello occupazionale e sociale;
- riportare il Teatro Alle Vigne al centro dell'intrattenimento culturale lodigiano, sviluppando al suo interno un punto di accoglienza e ristoro per migliorarne il servizio e l'immagine, adeguandoli alla sua importanza storica come avviene per i teatri delle altre città capoluogo;
- ravvivare le periferie della Città coinvolgendole nell'organizzazione di eventi e fiere soprattutto in periodo estivo, per permettere anche ai residenti anziani di godere di un po' di svago senza dover raggiungere il Centro storico;
- aprire la Città ad artisti di strada, allo scopo di migliorare le aree degradate e renderle accoglienti ai turisti appassionati di questa particolare forma d'arte;

- promuovere feste, sagre ed eventi che mettano al centro le tradizioni culturali, artistiche ed enogastronomiche tipiche del territorio.

Beni Culturali e Paesaggio

L'Amministrazione effettuerà una ricognizione per l'individuazione di beni di sua proprietà al fine di redigere un inventario per la determinazione del loro valore sia in termini economici che di potenzialità di utilizzo, nell'interesse della collettività.

L'Amministrazione si impegnerà dunque:

- a valorizzare i siti di interesse culturale cooperando in sinergia con la Proloco, Provincia e le associazioni turistiche e culturali anche a livello nazionale per promuovere la conoscenza della Città e del suo territorio;
 - a valorizzare e recuperare i percorsi del "Rupestre", collaborando con tutti i soggetti interessati, inclusi privati e istituzioni religiose detentori di beni di interesse turistico;
 - a potenziare il turismo religioso, in collaborazione con la Chiesa e le associazioni religiose del territorio;
 - a promuovere e mettere in rete i luoghi, i personaggi e le opere d'arte del periodo svevo istituendo il "Museo diffuso Federico I Barbarossa" che metta in relazione i luoghi e le opere d'arte;
 - a individuare aree di interesse naturalistico e panoramico;
 - a creare relazioni e connessioni con i Grandi Attrattori limitrofi, patrimonio dell'umanità come i siti UNESCO.
- Affinché tutto ciò sia possibile, sarà compito dell'Amministrazione:
- attingere a finanziamenti provenienti da bandi pubblici e privati;
 - incentivare i commercianti e gli artigiani ad aprire le loro attività nel Centro storico;
 - incentivare i proprietari terrieri a creare dei punti di accoglienza turistica diffusa in sintonia con gli aspetti di tutela paesaggistica del luogo;
 - incentivare la creazione di strutture di accoglienza in zone agricole.

"Parco Letterario Ada Negri"

Un fattore culturale importantissimo legato alla nostra Città deriva dai natali dell'illustre "Ada Negri", caposcuola della cerchia di poeti e letterati della Scuola Poetica Lombarda, riconosciuta a livello internazionale.

Salvaguardare e valorizzare i luoghi di ispirazione letteraria, è di grande importanza per promuovere il nostro territorio anche in prospettiva di un ritorno economico.

Il Parco Letterario dedicato alla nostra poetessa, comprenderà uno o più luoghi, ruderi, sentieri, vecchie strade dentro o fuori gli agglomerati abitativi e in tale spazio verranno ricostruite le esperienze visive ed emotive dell'Autrice, con attività che stimolino curiosità e fantasia nel visitatore, ripristinando il ricordo della scrittrice tenendo conto dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi vive il luogo stesso. Il Parco Letterario verrà creato coinvolgendo più soggetti: associazioni culturali, istituzioni scolastiche, artisti, architetti e

designer, abitanti delle vie coinvolte nel percorso e liberi cittadini che desiderino spendersi per il territorio, contribuendo attivamente al comune miglioramento della vita sociale.

Biblioteca Civica

La Biblioteca rappresenta il cuore pulsante della vita culturale di ogni città e sarà compito della nostra Amministrazione:

- modernizzarne la gestione e la fruizione migliorando i servizi essenziali di cui attualmente è dotata, implementando l'inventario digitale, il sito internet, le postazioni wi-fi, favorendo la consultazione e l'accesso all'aula studio;
- verificarne la sicurezza e la gradevolezza dei locali attualmente in uso per i fruitori e per il personale.

Il Tavolo dell'Arte

E' intenzione della nostra Amministrazione istituire un "Tavolo dell'Arte" al quale saranno invitati i rappresentanti delle varie realtà artistiche e culturali della Città (musica, poesia, danza, teatro, arti visive, ecc.), per la condivisione ed elaborazione di idee e progetti volti alla pianificazione di spettacoli ed eventi culturali.

Posti essenziali ed imprescindibili nel Tavolo dell'Arte dovranno essere destinati ad un responsabile e a un consulente per l'individuazione e il reperimento di fondi e risorse economiche destinati a tali scopi.

Il Tavolo dell'Arte sarà un luogo di incontro e di confronto tra gli operatori del settore e l'Assessore cittadino, affinché collaborino attraverso il lavoro di squadra a mettere in connessione tra loro i vari soggetti di volta in volta interessati all'iniziativa.

"Fondazione Lodi"

Creare una persona giuridica denominata "Fondazione Lodi".

Un soggetto erogatore di borse di studio una volta l'anno, ma anche la base trainante della cultura giovanile. Si dovrà mettere in atto una serie di misure e iniziative che abbiano come obiettivo la promulgazione della cultura.

Azioni che servono a potenziare i talenti degli studenti lodigiani e a colmare le lacune venutesi a creare con la didattica a distanza. L'organizzazione di giornate di studio, di piccoli concorsi fra studenti, la creazione di voucher per corsi finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche o di informatica per pagare corsi di recupero dei nostri studenti meno abienti.

Le azioni andranno finanziate con il bilancio della Fondazione Lodi, ove possibile, o con risorse comunali, da bandi pubblici di finanziamento o da partner privati.

Il Belgiardino

La nostra Amministrazione intende acquisire l'area di proprietà del Comune di Montanaso Lombardo che ospita il parco del Belgiardino con relative strutture ricettive e avviare azioni di recupero e valorizzazione di un luogo di importanza strategica per il nostro territorio.

E' prevista l'attuazione di un piano particolareggiato per la valorizzazione dell'area in questione e la stipula di protocolli d'intesa fra Enti e Comune per la costante fruizione della stessa e della realizzazione, attraverso fondi regionali e nazionali per l'ambiente e lo sviluppo, di un progetto per il suo massimo impiego che sia sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Poiché questa area offre grandi potenzialità dal punto di vista turistico, naturalistico e ambientale, verrà previsto:

- il recupero della memoria storica dei pescatori del fiume Adda;
- la sponsorizzazione del canottaggio e delle altre attività sportive che si praticano al suo interno, garantendo alle associazioni sportive esistenti e che ne sono prive, una sede adeguata alle esigenze e al numero degli iscritti.

COMMERCIO – ARTIGIANATO – LAVORO

La spina dorsale dell'economia italiana è costituita dalle piccole - medie imprese e anche la nostra Amministrazione dovrà fare la sua parte per salvaguardare l'impresa commerciale e la bottega artigiana oltre che l'industria casearia e manifatturiera, dai costi eccessivi di produzione e dalla assenza di tutela del prodotto locale.

Le eccellenze gastronomiche del territorio sono sempre meno presenti sulla tavola dei lodigiani perché rimpiazzate da prodotti di bassa qualità e materie prime di importazione che, non dovendo sottostare a regolamenti e controlli della legge italiana, soffocano la nostra agricoltura e l'allevamento costretti ad una competizione al ribasso che spesso è insostenibile.

La politica del rigore in danno della piccola e media impresa italiana a favore del globalismo economico e del liberismo nel mercato, portano con sé il fallimento delle realtà locali la perdita occupazionale.

Riportare al centro dell'azione di governo, anche a livello comunale, l'impresa italiana significa maggiore occupazione e maggiori risorse per l'investimento, in un'ottica di progresso sostenibile e nel rispetto dell'ambiente.

Il Comune dovrà dunque diventare partner delle aziende lodigiane affinché possano riconquistare il ruolo centrale che gli spetta anche nel mercato alimentare e un primato di qualità che tutto il mondo dovrà tornare ad invidiarci. E questo anche attraverso la collaborazione con partner qualificati che supportino l'espansione sui mercati stranieri delle piccole e medie imprese industriali, artigianali e commerciali operanti nel nostro territorio.

A tale scopo intendiamo:

- istituire un Tavolo permanente con gli imprenditori che, insieme alle associazioni di categoria imprenditoriali e sindacali, supportino attivamente l'Amministrazione nella sua azione di ricostruzione di un tessuto produttivo dinamico e moderno;
- organizzare meeting a cadenza quadrimestrale tra le associazioni di categoria e la Giunta Comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le parti creando un costante dialogo e condivisione;
- realizzare un censimento di uffici/negozi sfitti con l'obiettivo di ottenere canoni agevolati per il rilancio dell'economia e dell'occupazione, coinvolgendo privati e associazioni di categoria;
- costituire un portale di incontro tra domanda e offerta commerciale e artigianale, al fine di consolidare la ripartenza delle botteghe di vicinato, con l'obiettivo di creare un legame tra cittadini e negozio di quartiere;

- stimolare un sistema che favorisca la collocazione dei lavoratori sull'intero territorio, l'incentivazione di start-up, di nuovi esercizi commerciali ed artigianali, che sostenga l'economia cittadina riducendo la burocrazia, semplificando i Regolamenti comunali e premiando i comportamenti virtuosi;
 - istituire uno sportello che agevoli l'ottenimento degli aiuti per giovani imprenditori;
 - riqualificare gli antichi mestieri del territorio per renderli accessibili alle giovani generazioni;
 - promuovere sul territorio i prodotti di eccellenza fornendo informazioni dettagliate e condivise che documentino le sue caratteristiche e il suo processo produttivo, la storia e le iniziative intraprese dalle aziende;
 - incentivare un'agricoltura pulita e sostenibile recuperando la nostra biodiversità;
 - realizzare ed avviare il "Progetto Orti in Condotta" che prevede percorsi formativi e attività di educazione alimentare e ambientale.
- L'orto rappresenta uno strumento didattico per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette ma anche occasione per incontrare esperti artigiani, produttori e chef della comunità locale. Sono attori del progetto gli studenti, gli insegnanti, i genitori, i nonni e i produttori locali, costituendo la comunità dell'apprendimento per la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente.

Mercati del Centro e regionali

I mercati del Centro storico di Piazza Vittoria e Piazza Mercato verranno rimodulati e riorganizzati al fine di tutelare il luogo e l'ambiente in cui si svolgono nonché la qualità della vita della Città.

Verrà inoltre migliorata la qualità e la tipologia della merce in vendita.

Ci proponiamo altresì di:

- incentivare il Mercato della Terra, i prodotti biologici e la filiera a km zero;
- istituire i mercati regionali, anche a cadenza quindicinale in luoghi ove adesso non ci sono come ad esempio alla Martinetta, lungo l'Adda, a Campo di Marte e all'Isolabella;
- realizzare i mercati in occasione di fiere e mostre.

URBANISTICA - VIABILITÀ - TRASPORTI e PARCHEGGI

Affinché Lodi sia una "città abitabile" è necessaria la capacità di prefigurare scenari, di avviare percorsi di pianificazione, riqualificazione e rigenerazione strategica, volti a costruire una riflessione critica e puntuale sul proprio tessuto urbano, sociale ed economico. Sono indispensabili azioni che mirino a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente, non solo nell'ottica di ciò che è costruito ma anche degli spazi pubblici e interstiziali, interventi sul tessuto sociale, culturale ed economico, perseguendo la logica del benessere dei residenti e del rispetto del contesto e dell'ambiente.

Bisogna pertanto ripartire mettendo in moto una "coscienza civica e verde" dei luoghi abitati. All'interno di una nuova visione di sviluppo della Città, non bisogna esclusivamente aggiornare il PGT esistente, ma avviare le procedure di un'urbanistica partecipata tramite la revisione:

- del documento di Piano che contiene gli elementi conoscitivi del territorio e le linee di sviluppo che l'Amministrazione comunale intende perseguire;
- del Piano dei Servizi che riguarda le modalità di inserimento delle attrezzature di interesse pubblico o generate nel quadro insediativo;
- del Piano delle Regole nel quale sono contenuti gli aspetti regolamentativi e gli elementi di qualità della città costruita, tenendo conto delle nuove esigenze della comunità con l'aiuto concreto e fondamentale della cittadinanza tutta (soggetti pubblici e privati, associazioni, ecc.). Ciò consentirà di dotare la Città di uno strumento generale di governo del territorio, con finalità di tutela, valorizzazione e trasformazione urbanistico edilizia, di rigenerazione urbana sostenibile, mediante disposizioni che incidano direttamente per ridurre il consumo del suolo, attingendo alle risorse nazionali e regionali specifiche;
- di revisione e valorizzazione delle aree esistenti artigianali.

L'Amministrazione inoltre procederà gradatamente ma con determinazione sulla via dello sviluppo sostenibile della Città, preservandola dal congestionamento del traffico in un'ottica di vivibilità e accesso alternativo.

Per ridurre le concentrazioni di inquinanti nell'atmosfera provenienti dal traffico veicolare, verranno potenziati i trasporti pubblici per il collegamento tra Centro cittadino e periferie.

In quest'ottica verrà:

- previsto il graduale decentramento dei plessi scolastici;
- potenziato il trasporto pubblico in termini di efficienza e utilità del servizio contro lo spreco di mezzi sovradimensionati rispetto alle reali esigenze della collettività ed eccessivamente inquinanti, garantendo un servizio fino alle ore 22.00 in inverno e fino alle ore 24.00 in estate;
- riconvertito il 10% degli stalli di sosta a pagamento in gratuiti;
- negli stalli a pagamento, verrà ripristinata la sosta gratuita dalle ore 12.00 alle ore 14.00 e termine orario a pagamento alle ore 19.00;
- incentivato l'utilizzo dei veicoli elettrici prevedendo un numero congruo di stalli della sosta in vie e parcheggi, con punti di ricarica elettrica (colonnine), così come prevede la normativa in vigore;
- trasporto pubblico gratuito per gli over 75;
- trasporto pubblico con agevolazioni per gli Studenti fino a 26 anni (es. Carta Giovani con agevolazioni per l'accesso a: locali, mostre ed eventi, ecc.);
- parcheggio multipiano fuori terra/interrato in via Villani;
- parcheggio multipiano fuori terra/interrato nell'area adiacente al Tribunale (Pratello);

- parcheggio multipiano fuori terra nell'area Ex Dispensario – Ospedale;
 - parcheggio multipiano fuori terra/interrato nell'area della Faustina;
 - realizzare un parcheggio nell'ex sede del Monopolio - da acquisire al patrimonio del Comune, come una ulteriore risorsa per il potenziamento dei parcheggi a corona nel centro storico.
 - rivisto il Piano Urbano della Mobilità per l'eliminazione delle criticità viabilistiche (create), e che da sempre sono fonte di disagio per la cittadinanza;
 - favorita e migliorata la mobilità ciclo-pedonale, possibilmente anche con una divisione più marcata tra piste ciclabili e pedonali;
 - favorita la "mobilità inclusiva" per i diversamente abili, gli anziani e per chiunque abbia difficoltà fisiche a muoversi e spostarsi autonomamente;
 - migliorato il servizio di prossimità in modo tale da ridurre la necessità di spostamenti sia in termini di durata che di chilometri.
- Per quanto riguarda le aree di interscambio gomma/ferro l'Amministrazione comunale, nell'attuazione di una seria politica ambientale, si impegna a trovare formule che agevolino gli utilizzatori del trasporto pubblico.
- Nei parcheggi a pagamento e non delle aree di "interscambio pendolare" dovranno prevedersi forme integrate con le aziende di trasporto pubblico che rendano gratuiti i costi delle corse (aree Ospedale, Stazione e da individuare).
- Per le aree intorno alla Stazione ferroviaria ci sarà l'impegno ad ottenere entro il primo anno di mandato, l'ottimizzazione dell'utilizzo dei parcheggi ed il loro possibile ampliamento. Nel quadro di una seria politica ambientale è inoltre necessario prevedere un piano parcheggi di cicli e motocicli.
- Nei cinque anni di mandato l'amministrazione dovrà prevedere in prossimità di aree ed edifici pubblici parcheggi per cicli e motocicli.
- La nostra Amministrazione penserà inoltre a:
- realizzare campagne di educazione stradale in collaborazione con gli istituti scolastici;
 - realizzare iniziative per la sensibilizzazione e informazione della cittadinanza sulle nuove forme di mobilità sostenibile, quali ad esempio la mobilità elettrica e il carsharing.

Centro storico

- Preservare il Centro cittadino dall'incuria e dall'abbandono dal punto di vista urbanistico e architettonico, diviene prioritario per la nostra Amministrazione, sia nell'interesse della cittadinanza che della Città quale meta turistica.
- A tal fine la nostra Amministrazione intende:
- progettare interventi di riqualificazione del Centro storico, avvalendosi di normative specifiche, quali quella sull'albergo diffuso;
 - riqualificare le strade e le piazze ponendo l'attenzione sui materiali da impiegare per la valorizzazione della pavimentazione: basalto, pietra bianca, ciottoli di fiume;
 - mappare le superfetazioni: progettare la rifunzionalizzazione della Città storica con la valorizzazione degli edifici e la loro messa in sicurezza;

- recuperare la Ex Cavallerizza da riconvertire a Museo/Pinacoteca;
- riqualificare il Colle Eghezzone per creare un percorso urbano verso la Piarda Ferrari di congiunzione della Città con la zona fluviale;
- riqualificare il tessuto storico nel rispetto delle facciate, mettendone in evidenza i materiali in pietra e intonaco con colori che caratterizzano la Città storica (bianco, blu, rosso, verde, arancione, giallo);
- contrastare l'abusivismo edilizio incentivando il recupero degli edifici con progetti che valorizzino il patrimonio edilizio e il ripristino del paesaggio urbano originario.

Lodi "Città dei Quartieri"

Creare centri di aggregazione in tutti i quartieri della Città per la crescita sociale e il confronto della collettività.

Creare nuovamente i "Comitati consultivi di quartiere", per meglio definire le scelte che la nuova Amministrazione deve intraprendere: piani, progetti e strategie condivisi. Comitati che vanno dotati di opportuno Regolamento, di figure preposte e di vigilanza.

La Casa Circondariale "Cagnola"

L'Istituto maschile ospita detenuti di media sicurezza imputati, detenuti definitivi con pena breve prevalentemente provenienti dalla realtà locale. È un edificio del 1912 situato nel cuore della Città. Dopo i primi interventi di ristrutturazione iniziati nel 1990, vi sono stati nuovi interventi terminati nel 2012 che hanno portato un aumento della capienza. La collocazione della Casa Circondariale nel pieno Centro storico, pone notevoli problematiche di carattere logistico a tutto il personale: poliziotti, assistenti sociali, infermieri, addetti alla mensa, ecc. Allo stesso modo le problematiche rispetto al sito permangono per l'indotto diretto e indiretto (fornitori, utenza, ecc.).

La nostra Amministrazione sottoporrà all'attenzione del Ministero della Giustizia la proposta di costruire un nuovo carcere in area da individuare alla periferia della Città. Una volta libero l'immobile, esso potrà essere convertito a nuova vita secondo le necessità future delle Città.

SALUTE PUBBLICA

L'Amministrazione vigilerà in modo rigoroso sul rispetto della salute pubblica da parte degli attori che operano in ambito sanitario sia pubblici che privati, affinché il profitto cessi di essere l'unico obiettivo a discapito del principio di precauzione e della qualità del servizio. Per la tutela della salute pubblica intendiamo riportare il dibattito scientifico al centro dell'azione dell'Amministrazione, fornendo ai cittadini una visione chiara, completa e trasparente sulle scelte che ciascuno viene chiamato a fare per la propria salute e per quella della collettività, affrancandosi dalla visione preconcepita e univoca che ha contraddistinto quest'ultimo periodo di emergenza.

In quest'ottica, verrà ripristinata una dialettica con tutti i protagonisti del mondo scientifico e accademico al fine di coinvolgere l'opinione pubblica in una riflessione aperta anche sugli aspetti giuridici ed etici delle questioni da affrontare.

L'Amministrazione si farà promotrice di un approccio critico ma sempre costruttivo, sui rischi non solo per la salute ma anche per i diritti e le libertà costituzionali, di una politica incentrata su forme di costrizione, discriminazione e ricatto che non hanno fondamento scientifico e che si sono rivelate inefficaci nella gestione dell'emergenza sanitaria.

La salute non è soltanto cura del malato ma anche prevenzione, che si realizza con la tutela dell'ambiente in cui vive l'uomo e del suo stile di vita.

Per far questo, l'Amministrazione si impegnerà a:

- salvaguardare l'ambiente promuovendo la cultura della prevenzione e della crescita sostenibile;
- sostenere l'educazione del benessere psicofisico favorendo incontri e conferenze relative alla buona alimentazione, alla gestione dello stress, alla ricerca di una vita sana a contatto con la natura;
- rendere l'attività fisica accessibile a tutti;
- potenziare la Medicina Territoriale;
- costruire corrette e costanti relazioni istituzionali con la Direzione Generale dell'ATS di Milano, la Direzione Generale dell'ASST di Lodi, i dirigenti di tutte le strutture sanitarie lodigiane, la Conferenza dei Sindaci e l'Assessore Regionale al Welfare per concordare le necessarie sinergie istituzionali tra Enti, nel rispetto delle reciproche autonomie, competenze e ruoli, nell'ottica di potenziare e rafforzare il Distretto socio sanitario di Lodi, anche per una corretta applicazione dei principi sanciti dalla Legge 328/92 e la conseguente normativa regionale utile per una effettiva ed efficace erogazione, agli aventi diritto, di tutti i Livelli Essenziali delle Prestazioni (L.E.P.) previsti dall'attuale normativa.

SICUREZZA - ORDINE PUBBLICO

In un mondo che pare aver smarrito i propri valori abbandonando i più giovani a sé stessi, si fa sempre più pressante anche l'esigenza della sicurezza in Città. Oltre a gestire efficacemente la criminalità comune, l'Amministrazione intende prevenire quella nuova legata al progressivo aumento del disagio giovanile.

Sarà prioritario per l'Amministrazione:

- intraprendere con i Servizi Sociali del territorio un percorso anti-devianza di sostegno e supporto, anche psicologico, per giovani e famiglie alle prese con situazioni problematiche, nonché nelle scuole, promuovendo, attraverso le materie inerenti la socialità e il diritto, il rispetto delle norme basilari di convivenza civile;
- rafforzare l'organico di polizia municipale;
- valorizzare il ruolo dell'agente di Polizia Locale, anche nelle attività di educazione nelle scuole e di sensibilizzazione dei ragazzi verso comportamenti civilmente tollerati;
- rafforzare, anche tramite attività di volontariato, la sorveglianza dei bambini davanti alle scuole e nei parchi pubblici;
- aumentare il controllo del territorio nei punti e nelle ore di maggiore criticità, di intesa con la Prefettura;
- collaborare con associazioni ed educatori di strada per il controllo e la prevenzione nei parchi cittadini.

IMMIGRAZIONE e INTEGRAZIONE

L'immigrazione deve essere gestita nel rispetto della legalità.

L'Amministrazione sosterrà l'accoglienza degli immigrati regolari nel proprio Comune, nel rispetto delle diversità etniche, culturali e religiose entro i limiti rigorosi ed imprescindibili della laicità dello Stato e del rispetto dell'identità nazionale italiana.

A tal fine verrà promosso:

- l'insegnamento della lingua e della cultura italiana che permetta agli stranieri di conoscere i valori dello Stato in cui risiedono e di sviluppare un senso di appartenenza alla comunità;
- il censimento delle residenze di immigrati per monitorare la regolare permanenza negli immobili locati;
- il controllo di adeguatezza delle case in base al numero delle persone che le occupano anche nell'interesse della salute dei minori ivi presenti;
- la diffusione di materiale informativo in varie lingue che indichi l'ubicazione di mense, dormitori e docce pubbliche;
- la promozione dell'integrazione multiethnica con il resto della cittadinanza, scoraggiando la concentrazione degli immigrati in alcune zone della Città per evitare la nascita di "ghetti";
- contrasto dell'accattonaggio molesto;
- la creazione dell'"Osservatorio sull'immigrazione" per conoscere quante persone vivono a Lodi regolarmente, possiedono un lavoro e hanno una fissa dimora;
- incontri di confronto con le varie comunità straniere presenti sul territorio per l'individuazione di azioni o iniziative comuni per favorire l'integrazione e migliorare la convivenza fra diverse culture.

GESTIONE ECONOMICO-AMMINISTRATIVA TRASPARENTE

L'obiettivo della nostra Amministrazione sarà il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, l'offerta dei servizi ai cittadini a minor costo e il soddisfacimento dei loro bisogni.

La programmazione degli interventi economici dovrà conciliare l'esigenza di centrare gli obiettivi prefissati con la necessità di utilizzare in modo oculato le risorse.

La gestione delle entrate pubbliche sarà improntata alla trasparenza e all'accessibilità delle procedure amministrative in ogni loro fase. I provvedimenti di spesa per acquisti di beni o servizi dovranno prevedere almeno l'invito a tre committenti e saranno limitati al minimo gli affidamenti di acquisto di beni o servizi in proroga.

L'attivazione di un controllo costante della gestione finanziaria, finalizzata alla verifica della congruità fra costi e benefici, consentirà all'Amministrazione di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e il contenimento dei costi per l'eliminazione degli sprechi.

Verranno sviluppate politiche ed iniziative volte all'accesso di tipologie di contributi e finanziamenti erogati da tutti gli enti sovracomunali. Faremo ricorso e chiederemo la collaborazione delle associazioni di categoria per avere un collegamento diretto con tutte le sedi dedicate, creando nuove forme di intesa professionale.

In un ambito macro economico generale stabile, con invarianza di trasferimenti di risorse da altri enti, non verranno attuati aumenti di tasse e tariffe e, maturando eventuali risparmi di spesa, essi saranno utilizzati per abbassare il carico fiscale sulle famiglie in difficoltà. Lavoreremo per una Città in cui l'imposizione fiscale non strangoli l'iniziativa economica privata.

L'unico modo per ottenere questo risultato sarà attraverso una seria politica di taglio agli sprechi e dell'investimento in digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Obiettivi che verranno perseguiti con:

- l'avvio di una mappatura del patrimonio immobiliare del Comune al fine di razionalizzare la gestione, ridurre le spese connesse, rivedere il programma di dismissioni;
- la riduzione delle spese gestionali per abbassare in maniera equivalente le tasse municipali;
- la semplificazione dei rapporti tra cittadini, imprese e Amministrazione Comunale, a partire dai sistemi di pagamento di tasse e tributi;
- una maggiore attenzione all'attività di riscossione degli affitti comunali;
- la definizione di un obiettivo di riduzione della spesa per i primi due anni di bilancio, con parallela riduzione della pressione fiscale ed eventuale dismissione di partecipazioni societarie del Comune;
- la riduzione dell'addizionale IRPEF, del canone per l'occupazione di suolo pubblico, dell'IMU, TASI e della TARI;
- l'introduzione della contabilità economica, di sistemi di controllo di gestione e di "internal audit" per le strutture comunali, anche al fine di effettuare ammortamenti sugli investimenti per la trasformazione digitale del Comune, considerata impropriamente spesa corrente ma che, generando notevoli risparmi, consente di rientrare dell'investimento effettuato;
- l'obbligo di trasparenza e pubblicità sui conti delle società partecipate;
- l'allocazione delle risorse alle diverse funzioni del Comune basandosi su costi standard che prevedono la quantificazione del costo di erogazione di ciascun servizio.

Comune Digitale

Favoriremo i cittadini per accedere ai servizi del Comune direttamente dal proprio smartphone, senza tuttavia dimenticarci dell'utenza in difficoltà con lo strumento informatico.

Una città "facile" è una città in cui tutti i cittadini possono interagire con l'Amministrazione, in qualsiasi momento, senza doversi muovere da casa o dall'ufficio.

Una città moderna, significa un Comune in cui tutti gli uffici condividano un solo database, in modo che la tecnologia migliori davvero la vita della comunità.

Grazie alla tecnologia, vogliamo ridurre il tempo perso dai cittadini per gli adempimenti burocratici. Tutto questo sarà reso possibile dall'interoperabilità dei sistemi informativi del Comune, che si integrano sistematicamente e progressivamente all'interno di un'unica piattaforma anagrafica, CRM, gestione delle imposte, sistemi di pagamento e servizi per la mobilità.

A tal fine opereremo con:

- il Piano strategico IT in modo da raggiungere l'interoperabilità di tutti i sistemi operativi del Comune, da finanziarsi anche tramite forme di remunerazione flessibili con fornitori privati;
- con Accordo di programma con altri enti (Regione Lombardia, motorizzazione, privati) per integrare i sistemi informatici;
- con Programma di formazione e alfabetizzazione digitale del personale interno del Comune a supporto dei nuovi servizi (ruoli interni e rivolti ai cittadini);
- la riqualificazione dei sistemi di "parcheggio facile", che grazie alla sensoristica consentano di verificare la disponibilità ed effettuare il pagamento dei parcheggi da dispositivi mobili;
- la possibilità di effettuare online ogni tipo di pagamento (multe, rette scolastiche, certificati online, pratiche edilizie);
- la copertura di tutti gli uffici comunali con pagamento via POS e pagamenti da smartphone;
- la semplificazione dei servizi online già esistenti;
- l'introduzione della notifica della scadenza di tributi tramite uno scadenziario consultabile da PC e da smartphone, mettendo fine all'evasione incolpevole per eccesso di complessità e semplificando la vita ai cittadini e imprese contribuenti.

Gli interventi di digitalizzazione della pubblica Amministrazione non saranno in ogni caso a discapito dell'utenza tradizionale che continuerà a trovare negli uffici del Comune il servizio richiesto.

Verrà comunque mantenuto e migliorato il servizio con i cittadini che, per vari motivi, non sono in possesso dello Spid (ormai necessario per accedere online), con uno sportello dedicato, in modo che il servizio sia a portata di tutti e che non si debba far aspettare troppo tempo solo per determinate pratiche.

BENESSERE ANIMALE

La nostra Amministrazione intende farsi portatrice di una prospettiva etica e morale che riconosca gli animali come destinatari di "diritti di tutela".

Il singolo cittadino e le associazioni di protezione degli animali sono tutti tenuti a seguire regole di condotta e codici di comportamento che rispettino i diritti dei nostri piccoli amici.

L'Amministrazione si impegnerà dunque a tutelare il benessere e la salute anche degli animali da affezione, ormai parte delle nostre famiglie, attraverso:

- l'educazione al loro accudimento nelle scuole;
- l'istituzione di un servizio veterinario convenzionato con il Comune, accessibile a tutti e con tariffe agevolate;

- la collaborazione costante con tutti gli enti competenti, con i privati e le associazioni protezionistiche e animaliste che operano sul territorio;
- l'istituzione del Garante dei diritti per gli animali;
- l'istituzione dell'Ufficio Diritti Animali (U.D.A.) quale punto di riferimento per i cittadini, come previsto all'art. 6 del Regolamento per la tutela, il benessere e i diritti degli animali del 27/2/2010, in vigore;
- la prevenzione del randagismo, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato, i singoli volontari e le autorità sanitarie competenti;
- la promozione di campagne di sensibilizzazione in merito alla registrazione dei cani da affezione a mezzo di microchip;
- il recupero dei cani vaganti secondo le modalità previste dalla legge, anche in collaborazione con altri Enti, privati ed associazioni di volontariato operanti nel settore;
- la sterilizzazione e microchippatura degli animali di affezione, randagi recuperati;
- l'allestimento di un gattile/rifugio/oasi comunale, non attualmente presente in Città, come da legge regionale, affidandone la gestione ad associazioni di volontariato attive sul territorio;
- la promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione contro l'abbandono e il maltrattamento degli animali;
- la realizzazione di iniziative mirate a favorire l'adozione di cani e gatti abbandonati, con la creazione sul sito del Comune, di uno spazio web dedicato all'adozione dei cani ospitati nel canile comunale, contenente tra le altre cose foto e informazioni riguardanti sia i cani, sia i gatti adottabili e le informazioni per la tutela e il benessere degli animali;
- la promozione di attività di pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni;
- la realizzazione di un cimitero comunale per animali da compagnia;
- l'implementazione delle aree di sgambamento;
- la sostituzione della cartellonistica presente all'ingresso dei parchi comunali che riporta ancora oggi il divieto di ingresso ai cani nei parchi cittadini.